



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

medaglia d'oro al Valor Militare per attività partigiana

PUNTO N 4

Presidente D'Eramo:

Punto n 3 *"Stazione Unica Appaltante della Provincia di Ascoli Piceno (SUAPAP) – Modifica/aggiornamento dello schema di convenzione."*

Io vedo il Dirigente, se cortesemente Dr. Libetti ci relaziona qualche minuto questo punto.

(silenzio)

Dottor Libetti:

Abbiamo fatto questa proposta di delibera con la quale andiamo ad integrare ed a modificare un vecchio schema di convenzione. Vecchio perché si riferisce alla precedente amministrazione adottato il 17 ottobre del 2013 con conseguente regolamento. Abbiamo ritenuto di integrare quello schema di convenzione rendendolo più aderente a quanto previsto dalla normativa, sia al tempo vigente che quella che poi si è evoluta nel corso degli anni e abbiamo ritenuto anche di rendere la convenzione più aderente a quelle che sono le richieste pervenute nel frattempo da parte di alcuni Comuni che da quanto abbiamo verificato nel corso di un recente incontro ci richiedono la operatività, appunto, della Stazione Unica Appaltante.

Quali sono le modifiche che riteniamo essere più significative?

Le modifiche più significative si riferiscono essenzialmente ad una maggiore presenza della Provincia soprattutto nella fase della stesura del capitolato speciale di appalto e nella predisposizione del bando di gara elementi questi e fatto di questi che erano stati abbastanza sfumati nella precedente convenzione appunto approvata qualche tempo fa.

C'è anche un riferimento abbastanza più significativo per quanto riguarda la cura del contenzioso che invece prima era sfumato e abbiamo definito meglio alcuni aspetti anche legati al tutto l'iter procedurale che porta fino all'aggiudicazione provvisoria e quindi l'aggiudicazione definitiva. Aspettiamo con ansia diciamo l'approvazione di questa proposta perché abbiamo alcuni Comuni che ci sollecitano, appunto, la cura di gare, di appalto in particolare, di lavori.

In particolare abbiamo ricevuto sollecitazione da parte del Comune di Roccafluvione nel corso del recentissimo incontro ma ce ne sono anche degli altri quindi riteniamo che nel corso della prossima settimana di poter, appunto, sottoscrivere la convenzione. Ci sono, poi, domande più specifiche? Ecco sono disponibile, so che alcuni consiglieri stamattina o per lo meno in queste ore che hanno anticipato il Consiglio mi hanno fatto alcune domande magari se le possiamo, così, formalizzare in questa sede e posso magari dare una risposta più puntuale.

Presidente D'Erasmo: Consigliere de Angelis

Consigliere De Angelis: io ho due, tre osservazioni da fare.

La prima è un aspetto veramente tecnico giuridico e cioè premesso e comunque mille proroghe ha rinviato, volevo assicurare i Sindaci, magari al 1 settembre gli affidamenti lavori forniture beni e servizi, quindi possiamo ancora respirare.

Nel confrontarmi un po' anche con la S.U.A., che già, a cui, avevo aderito io, ho visto che questo modello, come tutti i modelli originali, che il Ministero a suo tempo, il Provveditorato aveva fatto dei lavori pubblici non provvede come S.U.A. a fare l'aggiudicazione della gara ma si limita solo "a celebrarla" e ho paura che questa cosa possa, laddove oggi uno approva questa convenzione

Punto 4 trascrizione consiglio 10.3.15

essere ancora compatibile col sistema ordinamentale fino al 31 agosto prossimo perché, al mio modesto punto di vista, dal 1 settembre prossimo la S.U.A. dovrà fare, oltre alla celebrazione, anche l'aggiudicazione della gara. Qui noi ci limitiamo solo a far all'assistenza al RUP Comunale, invece è la S.U.A., è il suo, il RUP della S.U.A. che dovrebbe appunto formalizzare il tutto.

Io la pongo come questione veramente giuridica amministrativa, ho questo sospetto. Poi vado avanti magari col dirigente giustamente farà chiarimenti.

La seconda aspetto, gli altri due aspetti, vorrei sottolineare, sono un po' quelli che ho sollevato nell'incontro scorso, di martedì scorso, se non erro, e cioè noi qui nella Provincia c'abbiamo 16 Comuni della Provincia che hanno aderito alla S.U.A. di Fermo più, se non erro, anche alla Comunità del Tronto e quindi c'è 16 su 32, 50% dei Comuni già hanno aderito con quelli di Fermo. Io mi sono permesso, la volta scorsa, di segnalarvi l'opportunità di verificare, che nessuno lo può impedire, ma per carità, valutiamolo in un altro momento, forse non è oggi il merito dello schema e cioè di capire se c'è la possibilità di fare una S.U.A. Ascoli - Fermo riunita, o magari a Fermo si attribuisce questa competenza sulla Stazione Unica Appaltante e magari la Provincia di Ascoli cura la formazione come ha sempre fatto per tutte e due le provincie e a questa associa l'elemento dell'assistenza che comunque una delle competenze fondamentali che rimane in capo alla Provincia e su cui dovremmo un attimino studiare, approfondire per capire che tipo di assistenza un Ente, come quello della Provincia, può dare appunto ai comuni, e c'è un altro ultimo elemento e cioè, purtroppo sperando ancora, perché l'ANCI sta facendo una battaglia su questo, ahimè, anche gli affidamenti diretti sottosoglia sotto i quaranta mila euro passano attraverso la S.U.A.

Per noi questo è un problema di burocratizzazione enorme anche per l'ufficio, attenzione, ma lo è per noi nella gestione quotidiana delle cose, un vetro che si rompe in una scuola, o anziché una maniglia di un portone di un Ente, manutenzione ordinaria.

Noi qui dobbiamo fare una battaglia politica per cercare di far cambiare al legislatore quanto meno togliere quel limite di diecimila abitanti e fare in modo di ripristinare, ammesso e concesso che sia utile alla S.U.A. quanto meno tirar fuori questi importi sotto la soglia dei quanta mila euro per i lavori, magari ripristinare i venti mila euro per la fornitura e servizi, non lo so, e aggiungo che qualche amministratore mi faceva notare e anche per piccoli importi, appunto, la S.U.A. di Ascoli dovrà intervenire dovrà pagare comunque una percentuale sostentamento alle spese.

Io capisco che la Provincia non è che può fare benevolenza, però dall'altro canto capita che su un importo dove si dovrebbe andare a risparmiare dieci euro magari si fa il ricarico del costo della procedura di gara.

Ci troviamo in questo imbarazzo cioè, fare tutta questa operazione aumenta la burocrazia ma aumenta pure i costi, paradossalmente, rispetto a somme esigue e infatti, mi ricordo martedì scorso, anche poi condividendolo, fuori dalla riunione con qualche collega, forse, io lo dico qui, sarebbe opportuno degli approfondimenti di decidere magari una soglia minima, soglia tipo dell'importo economale, non lo so, fino a cinque mila euro, fino a qualcosa che proprio riguarda la quotidianità di queste amministrazioni e appunto se non interviene lo Stato a modificare e rivedere e migliorare questa situazione quanto meno, tra noi, trovare una soluzione che possa, come dire, non incidere nella spesa rispetto all'acquisto, all'ammontare che si fa.

Queste sono un po' le osservazioni che mi sento.....(silenzio)

Voci in sottofondo

Intervento Dott. Libetti: Per quanto riguarda il primo punto che ho seguito con maggior attenzione io volevo chiarire che il modello organizzativo della S.U.A. consiste sostanzialmente nel definire, nel disciplinare un servizio appalti a favore dei Comuni; quindi il RUP rimane sicuramente quello dei Comuni l'adozione dell'atto è del Comune.

Noi facciamo tutti gli atti che sono comunque propedeutici affinché il RUP del Comune, gli organi d'amministrazione attiva del Comune adottino gli atti relativi, quindi questo è il modello della Stazione Unica Appaltante.

Punto 4 trascrizione consiglio 10.3.15

Certo, altra cosa è la Centrale Unica di Committenza invece entriamo in un altro campo, un campo che non è disciplinato da questo atto in cui l'Ente, in realtà, procede invece con una propria piena autonomia l'aggiudicazione ad assunzione di tutti, anche, sia di aggiudicazione provvisoria che definitiva.

Per quanto riguarda, invece, come dire, le procedure sotto ai quaranta mila euro o comunque quelle relative all'acquisto di beni e servizi che possono inerire la manutenzione ordinaria delle scuole, la manutenzione ordinaria delle strade, per rendere più snella la procedura, possiamo, la S.U.A. potrebbe e sicuramente sarà costretta a farlo, indire delle, come dire, richieste di manifestazione di interesse o comunque delle richieste generali che coinvolgono più aziende per la definizione, come dire, di una serie di prezzi riferite ad alcune forniture di beni e di servizi valevoli per un certo periodo che può essere anche pluriennale e lì, come dire, costruire una sorta di albo, di elenco dal quale andare a poter attingere in maniera continuativa nel corso del tempo senza stare a rifare di volta in volta, come dire, la procedura di gara e rendere così più agevole la gestione di queste particolari procedure.

voci in sottofondo

Consigliere De Angelis: Il dirigente dicendomi così, mi conferma però il dubbio che avevo, cioè giustamente lei dirigente non prevede l'obbligo.....(*omissis*)...però noi con l'art. 33 del contratto...*omissis*.(*voci fuori microfono*)abbiamo l'obbligo della Centrale Unica di Committenza. Allora noi normalmente aderiamo alla S.U.A., perché poi entro la S.U.A. c'è pure la Centrale di Committenza che ci permette di assolvere a noi Comuni sotto i dieci mila abitanti a quell'obbligo che avevamo. Quindi per quello ho il timore che aderendo alla S.U.A. i Comuni però non risolve il problema della Centrale Unica di Committenza. Non so se è chiaro.

Chiaro chiaro *rumori*

Segretario Generale: dunque, infatti, sicuramente il problema della Centrale Unica di Committenza cioè il ruolo della Centrale Unica di Committenza rimane una, diciamo, situazione sospesa, non disciplinata e come diceva il dirigente l'urgenza è oggi dettata dalla esigenza di soddisfare una richiesta di un comune che deve procedere uno, due comuni che devono procedere all'espletamento di gare pubbliche.

Penso anche io che, probabilmente, quando entrerà, ecco prossimamente, alla data del 1 settembre dovremo rimettere mano, sicuramente dovremo rivedere il modello e avremo anche un po' più di tempo per definire l'esigenze dei comuni che aderiranno e potremmo, nel frattempo, anche sentire la Provincia di Fermo e capire se ci possiamo specializzare sulle varie questioni, perché no? Ottimizziamo, diciamo così, le risorse, le competenze.

Silenzio

Presidente D'Erasmo: ci sono altri interventi? Io ringrazio la Dott.ssa Pierbattista, Dott. Libetti funzionario che si occupa di questo nuovo progetto che noi abbiamo, diciamo, ripreso e posto all'attenzione come opportunità di servizio per i Comuni della Provincia di Ascoli, quindi mi pare, diciamo, un atto molto importante perché dà il senso anche del ruolo dell'Ente di Area Vasta del servizio che può e deve fare sul territorio e quindi lo ritengo molto importante nel merito, ma anche soprattutto, come segnale politico forte che vogliamo e dobbiamo riprendere un ruolo attivo, propositivo con il territorio, con i sindaci, con i comuni, quindi, poi non importa il numero dei comuni che aderiscono. Va bene uno, due, tre non è che noi dobbiamo fare la corsa a prendere, però dobbiamo comunque fare un ottimo servizio, un lavoro fatto con attenzione, con molta professionalità qui sono molto sicuro che questo verrà fatto con la massima attenzione, la massima

Punto 4 trascrizione consiglio 10.3.15

professionalità. Iniziamo e poi man mano sicuramente ecco altri Comuni altri Enti, diciamo, aderiranno a questa convenzione questo servizio a livello territoriale.

Voci fuori microfono

Consigliere De Angelis: fare l'approvazione della proposta con quelle raccomandazioni approfondimento da qui.....(*silenzio*)

Presidente D'Erasmus: Va bene

Consigliere De Angelis:penso che ci preme a tutti i Comuni.

Presidente D'Erasmus: Va bene allora mettiamo a votazione la proposta così come emendata dal Sindaco, dal Consigliere De Angelis,.. una raccomandazione che è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

UNANIME

Votiamo l'immediata esecutività dell'atto che è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

UNANIME
